

Determinazione n. 111/2010**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 14 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2007 con il quale il CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Andrea Liotta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Andrea Liotta

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA S.C.p.A.) PER L'ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. - 1.1 La Disciplina normativa. - 1.2 Lo Statuto. - 1.3 Il Regolamento interno. - 1.4 Il Programma Ricerche Aerospaziali. – 2. Gli Organi. - 2.1 L'Assemblea dei soci. - 2.2 Il Presidente del Consiglio di amministrazione. - 2.3 Il Consiglio di amministrazione. - 2.4 Il Collegio sindacale. - 2.5 Il Comitato consultivo scientifico. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - 3.1 La struttura aziendale. - 3.2 Le risorse umane. - 3.3 La formazione. - 3.4 I controlli interni. - 3.5 Le Collaborazioni esterne e le consulenze. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1 - Le Opere e gli impianti PRORA. - 4.1.1 Grado di realizzazione degli obiettivi. - 4.2 La ricerca nel PRORA. - 4.3 Rapporti extra PRORA. - 4.4 Il Contenzioso. - 4.5 L'Esercizio di poteri ministeriali di vigilanza, controllo e indirizzo. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 I Rapporti finanziari CIRA-MIUR. - 5.2 Il bilancio. - 5.2.1 Stato patrimoniale. - 5.2.2 Conti d'ordine. - 5.2.3 Conto economico. - 5.3 Le partecipazioni. – 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione è la terza che la Corte rende al Parlamento sulla gestione finanziaria del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA Società Consortile per Azioni), dopo l'assoggettamento al controllo del medesimo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Essa riguarda l'esercizio 2009 con accenni anche a fatti di rilievo fino a data corrente.

In diverse parti si farà rinvio alle precedenti relazioni sugli esercizi 2007 e 2008¹ in cui si è esposto con completezza l'assetto istituzionale del Centro.

¹ - Atti parlamentari 16^a legislatura, doc. XV, n. 86.
" " " " " " n. 180.

1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento

1.1 – La disciplina normativa

Si ricorda, rinviando per il resto a quanto riferito nella prima relazione (esercizio 2007), che il CIRA ha il compito fondamentale di dare attuazione al PRO.R.A. (Programma nazionale di ricerche aerospaziali) secondo le disposizioni del Regolamento n. 305 del 10 giugno 1998 (ex art. 5, comma 7 legge 7 agosto 1999, n. 266).

Nel corso del 2009 il CIRA non è stato destinatario di specifiche disposizioni di legge. Pur tuttavia, quale Società a partecipazione pubblica maggioritaria, il CIRA è stato interessato dalle disposizioni genericamente riferite a soggetti con tale *status*.

Fra queste si ricorda l'art. 71 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che, sostituendo il comma 12 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, (legge finanziaria per il 2008) ha introdotto, fra l'altro, l'obbligo di modifica dello Statuto delle Società a partecipazione pubblica, con la previsione, a scadenza del mandato, di una riduzione del 25% dei compensi già deliberati per ciascun componente degli organi di amministrazione.

Al riguardo si ricorda, però, che tale disposizione deve ritenersi ora modificata dal D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge n. 122/2010, che all'art. 6, comma 6, prevede una riduzione, in simili casi, del solo 10% estendendola, peraltro, anche ai componenti dei Collegi sindacali.

1.2 – Lo Statuto

Lo Statuto vigente è quello sul quale si è già riferito nella relazione 2007 con le modifiche, alcune riguardanti la durata in carica del Direttore Generale, introdotte con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci in data 18 dicembre 2008 già riferite nella precedente relazione e le altre introdotte nell'anno 2009 dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 14 dicembre riguardanti gli artt. 5, 8, 10, 12 e 15 come di seguito:

- all'art. 5 viene fatta una più puntuale indicazione dell'oggetto sociale;
- all'art. 8 vengono più analiticamente indicati i diritti/obblighi dei soci nei confronti della Società;
- all'art. 10 vengono meglio puntualizzate competenze e procedure dell'Assemblea dei soci;
- all'art. 12 si ridisciplinano le procedure di funzionamento del Consiglio di Amministrazione introducendo le modalità di adunanza per video e audio conferenze;

- all'art. 15 viene modificato il numero dei componenti del Comitato consultivo scientifico che passa da sette a undici membri.

1.3 - Regolamento interno CIRA

La Società non si è dotata di un regolamento generale né di un vero e proprio regolamento di contabilità, ma solo di specifiche normative interne relative ai vari settori di attività come "Regolamentazione delle attività funzionali all'operatività del Consiglio di Amministrazione", la normativa "Acquisti", quella "Amministrazione", quella "Personale", "Settore informatico", "Impianti", "Laboratori di ricerca", ecc.

Nel corso del 2010 il Consiglio di Amministrazione, in ossequio al disposto di cui all'art. 18 comma 2 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (L. 133/2008) ha adottato due provvedimenti generali di disciplina delle procedure di assunzione del personale, compreso anche il personale dirigente, e del ricorso ad incarichi esterni.

1.4 – Il Programma per le Ricerche Aerospaziali

Come già indicato nelle relazioni degli anni precedenti, il PRO.RA. (Programma per le Ricerche Aerospaziali) venne inizialmente approvato dal Ministro per l'Università e la Ricerca con provvedimento del 4 marzo 1994 ai sensi della legge 16 maggio 1989, n. 184.

Esso prevedeva la realizzazione di grandi impianti di prova a terra e di laboratori di calcolo e tecnologici. Trattavasi di un programma pluriennale da svilupparsi in un arco di tempo molto lungo con la previsione di futuri aggiornamenti derivanti dai risultati delle ricerche, dai mutamenti del mercato e dagli scenari politico-industriali.

Un primo aggiornamento si ebbe con l'approvazione del piano triennale 2000 – 2002 (agosto 2000) che prevedeva anche la realizzazione di studi di fattibilità dei laboratori volanti UAV (Unmanned Aerial Vehicle) e USV (Unmanned Space Vehicle).

Seguì l'ulteriore aggiornamento (marzo 2005) che definiva il Piano Triennale 2004–2006, ancora operativo, nel quale si prevedevano il completamento dei grandi impianti di prova e laboratori di terra nonché l'estensione delle attività di sistema UAV e USV, subordinando la realizzazione dei nuovi impianti "Cold Flow" e "Hyprob" alla disponibilità di nuove risorse. Venivano stabiliti i contenuti e gli obiettivi dei progetti a "vita intera" e si forniva la programmazione per il triennio 2004–2006. La spesa complessiva prevista, IVA esclusa, era di 428,7 M.E.

La programmazione è poi proseguita mediante singoli piani annuali, quali quelli per il 2007, 2008, 2009 e poi 2010, sottoposti al vaglio della Commissione di Monitoraggio e consistenti in sviluppi operativi, con elementi di maggiore dettaglio, del Piano Triennale 2004–2006.

Occorre tenere presente che il Piano Triennale, approvato dal Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica (oggi MIUR), è l'unico strumento che consente modifiche e aggiornamenti al Programma vigente.

Il piano operativo 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2008 e dalla Commissione di Monitoraggio in data 25 marzo 2009, prevede investimenti per opere ed impianti funzionali al PRO.R.A. per 8,6 M.E. (milioni di euro) di cui 6,9 per UAV ed USV e 1,7 per i grandi mezzi di prova più i laboratori di terra.

Il Piano Triennale 2009/2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei soci CIRA, non ha avuto seguito presso gli organi ministeriali, sicché il CIRA, nel 2010, ha deliberato un nuovo piano triennale 2011/2013 il cui iter approvativo presso il Ministero vigilante è ancora in corso.

2 – Gli Organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono organi della Società:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Collegio sindacale.

L'art. 15 prevede anche l'istituzione di un Comitato Consultivo Scientifico.

2.1 - L'Assemblea dei Soci

Nel 2009 l'Assemblea si è riunita tre volte in seduta ordinaria e una in seduta straordinaria.

2.2 - Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Con Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2009, immediatamente successiva a quella del 28 aprile 2009 che aveva approvato il bilancio 2008 e determinato la scadenza triennale degli Organi della Società, si è provveduto alla nomina del nuovo Presidente come da designazione del Socio pubblico.

Il nuovo Presidente del CIRA ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che è il socio pubblico di maggioranza.

Nulla risulta mutato, rispetto a quanto indicato nelle precedenti relazioni, in ordine ai poteri attribuiti al Presidente dall'Assemblea dei Soci.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione vengono confermati gli stessi emolumenti, 100.000,00 euro annui lordi, già fissati precedentemente come da delibera assembleare del 15 settembre 2004.

Con la stessa delibera del 27 maggio 2009, ai sensi della lettera d) del comma 12 dell'art. 3 della legge 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) è stata disposta la soppressione del gettone di presenza.

2.3 - Il Consiglio di amministrazione

Al cap. 1.2 è stato detto della modifica statutaria (art. 12) intervenuta nel corso del 2009 in ordine alle procedure di funzionamento. Modifica che, peraltro, non ha riguardato i poteri e le funzioni dell'Organo che, quindi, rimangono come indicato nelle precedenti relazioni.

Il Consiglio scadeva il 28 aprile 2009 con l'approvazione del bilancio 2008. La sua ricostituzione è avvenuta con qualche mese di ritardo, con l'Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2009 relativamente ai due componenti di designazione del Socio pubblico e a quello di designazione dei Soci industriali, mentre il restante quarto, di designazione del Presidente della Giunta regionale della Campania, è stato nominato più tardi con l'Assemblea Ordinaria del 3 settembre 2009.

Gli emolumenti che vengono attribuiti sono pari a quelli pregressi: € 30.000,00 annui lordi per Consigliere, con l'avvertenza di quanto già riferito in ordine alla soppressione del gettone di presenza. Il Consiglio, nel 2009, si è riunito undici volte.

La spesa complessiva lorda, nell'esercizio 2009, in uno al Presidente e compreso il rimborso spese, ammonta a € 199.976,72 (nel 2008, € 223.137,93).

2.4 - Il Collegio sindacale

Nel corso del 2009, nulla è mutato in ordine a poteri e funzioni. I componenti erano in scadenza triennale con l'approvazione del bilancio 2008, avvenuta con l'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2009. Alla ricostituzione si è proceduto con qualche mese di ritardo, con determinazione dell'Assemblea Ordinaria del 3 settembre 2009.

Con la stessa è stato radicalmente modificato il sistema di calcolo degli emolumenti: prima agganciati al valore massimo della tariffa professionale dei Dottori Commercialisti ed ora fissati nella misura di € 30.000,00 annui lordi per componente con la maggiorazione del 50% per il Presidente.

Nel corso del 2009 il Collegio si è riunito 11 volte. Nello stesso anno, la spesa complessiva lorda, compresi i rimborsi, è ammontata ad € 90.633,99 (nel 2008, € 170.781,51). Così come per i componenti del Consiglio di Amministrazione, anche per i Sindaci è stato soppresso il gettone di presenza.

2.5 - Il Comitato consultivo scientifico

Nel corso del 2009, come è stato detto al cap. 1.2, per effetto di modifica statutaria (art. 15) la composizione di quest'Organo consultivo è passata da sette a undici membri. La scelta è stata determinata dalla necessità di dare rappresentanza a più soggetti del mondo imprenditoriale e scientifico operanti nel settore aerospaziale.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso l'impegno che, comunque, la spesa per il suo funzionamento non avrebbe subito aumenti.

Le riunioni del Comitato hanno riguardato essenzialmente il programma annuale 2009 nonché l'aggiornamento del programma triennale e il nuovo progetto HYPROB.

Il compenso previsto per ogni componente, pari a € 3.615,20 annui lordi ha subito una decurtazione del 10% dal 1° gennaio 2008, come già indicato nella precedente relazione. Decurtazione poi elevata al 30% dal 1° gennaio 2009 per effetto dell'art. 61, comma 1 – DL 25.6.2008, n. 112 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133. Nel 2009, la spesa complessiva lorda è ammontata a € 12.288,84 compresi i rimborsi spese (nel 2008, € 33.770,89).

3 – La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 - La struttura aziendale

La struttura aziendale della Società è ubicata presso l'unica sede di Capua e, a fine 2009, si articola nel modo seguente.

Presidenza, dalla quale dipendono direttamente:

- a) l'organismo di vigilanza;
- b) la struttura di supporto al Consiglio di amministrazione;
- c) sviluppo opportunità di business;
- d) organi societari, affari legali e relazioni esterne.

Direzione Generale, dalla quale dipende direttamente l'internal auditing.

Il contratto dirigenziale del Direttore Generale è quello stipulato nel 2008 del quale si è detto nella precedente relazione.

Seguono, poi, le ulteriori articolazioni tutte dipendenti dalla Direzione Generale:

- a) amministrazione e finanza;
- b) risorse umane, sviluppo organizzativo e formazione esterna;
- c) servizi tecnici e logistici;
- d) acquisti;
- e) centro documentazione;
- f) controllo di gestione e pianificazione;
- g) marketing;
- h) qualità;
- i) tecnologie e servizi informativi per l'innovazione;
- j) propulsione aerospaziale e flussi reagenti;
- k) fisica dei fluidi;
- l) sistemi spaziali;
- m) sistemi aeronautici;
- n) tecnologie per il volo e sistemi elicotteristici.